



Primo Piano - "#hijabfreechoice. Il velo islamico libera scelta, mai obbligo"

Roma - 16 feb 2020 (Prima Pagina News) Mete Onlus, associazione basata in Italia, impegnata nella difesa dei diritti umani e delle libertà democratiche internazionali lancia la Campagna: "#hijabfreechoice.

Il velo islamico libera scelta, mai obbligo". L'idea nasce dall'unione di Giorgia Butera (Presidente Mete Onlus e Sociologa) e Tiziana Ciavardini (antropologa culturale e giornalista). "#hijabfreechoice. Il velo islamico libera scelta, mai obbligo", è inserita nel più ampio progetto "Women's Rights International Campaign", e segue il percorso già intrapreso con la campagna a tutela della libertà delle donne iraniane, per estendersi a tutte le donne del mondo affrontando, di volta in volta, aspetti socio-culturali, e di giustizia legati al mondo femminile internazionale. Afferma, Tiziana Ciavardini: "La questione del velo islamico comunemente chiamato Hijab è stata spesso terreno di scontro culturale e politico. In una società in preda alla confusione, al pregiudizio, agli stereotipi ed alla dilagante islamofobia è necessario battersi per i diritti di chi in questo velo connota un valore religioso e simbolico e non un emblema di arretratezza culturale ed obsoleta. Altresí è nostro compito condannare aspramente chi del velo vorrebbe farne un uso coercitivo nei confronti delle donne. Il velo islamico deve essere sempre una libera scelta individuale e nessuna imposizione può essere ammessa o tollerata. Questa campagna nasce in supporto di tutte quelle donne che decidono di liberarsi dal velo islamico quando è personificazione di un obbligo e di un'imposizione, ma è anche a sostegno di quelle donne che nel velo islamico percepiscono un segno di riconoscimento della propria tradizione, cultura, religione ma soprattutto di appartenenza identitaria."

(Prima Pagina News) Domenica 16 Febbraio 2020